1

Meno peggio

Ma l'Italia non è la "pecora nera" Il manifatturiero non tradisce

::: MARCO FORTIS*

L'Economic Survey of Europe dell'OCSE dice che tra il 2003 e il 2007 l'Italia è stata la maglia nera per crescita del PIL in Europa e vengono esaltate per contro

Spagna, Irlanda, Gran Bretagna. A questa impostazione, che fa della crescita del PIL un mito assoluto, a prescindere dalle modalità con cui tale (...)

* Vicepresidente Fondazione Edison segue a pagina IV

Meno peggio dei partner europei

Basta con il ritornello dell'Italia "pecora nera": il manifatturiero non tradisce

LiberoMercato

::: segue dalla prima

MARCO FORTIS*

(...) crescita si verifica, si può obiettare che la maggiore espansione del PIL anglo-spagnola e della ex tigre celtica Irlanda era ingran parte "drogata" dalla bolla immobiliare e finanziaria ed ora infatti le crisi più forti in Europa sono proprio in Spagna, Gran Bretagna e Irlanda, mentre Francia, Germania e Italia hanno avuto negli ultimi anni una crescita più lenta ma più sana ed equilibrata (senza esplosione dei debiti privati) ed oggi soffrono di meno.

La seconda notizia riguarda la produzione industriale. L'Istat ha diffuso ieri i dati di novembre e già la parola d'ordine dei media sembra essere quella di un "crollo" dell'Italia: -9,7% il dato corretto dei giorni lavorativi rispetto a novembre 2007. Tuttavia, se prendiamo i cinque grandi Paesi d'Europa più specializzati nella manifattura, l'Italia è con la Germania quello che sta perdendo meno colpi, pur nel quadro della crisi generalizzata.

Anche ad ottobre 2008, rispetto ad ottobre 2007, l'Italia (-6,9%) era andata meno peggio di Francia (-7,6%) e Spagna (-12,9%) e più o meno come la Svezia (-6,1%).

Dunque nei primi due mesi dopo il crollo di Wall Street di settembre, la produzione industriale italiana e quella tedesca sono quelle che sono calate di meno. Nessuno nega che vi sia una crisi economica fortissima dovuta al fatto che la domanda mondiale si è piantata bloccando letteralmente le esportazioni e il commercio internazionale, ma non è vero che l'Italia sia sempre la "pecora nera"...



